

interesse tenuto conto della suddetta speciale natura dell'operazione, nonché dell'esecuzione di essa sensibilmente dilazionata, e avuto riguardo altresì ai considerabili altri investimenti recentemente deliberati dall'on. Consiglio, sembrerebbe possibile l'applicazione del tasso dell'8,50%, in analogia, cioè, a quanto praticato, ad esempio, per il voto finanziario a favore dell'A.G.I.P., pure recentemente autorizzato.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio:

1°) di autorizzare la concessione del mutuo di L. 600 milioni richiesto dal Consorzio Autonomo del Porto di Genova, alle seguenti condizioni:

- a) tasso d'interesse dell'8,50%;
- b) rimborso del mutuo nella durata massima di anni 20, mediante pagamento di rate semestrali scontate;
- c) garanzia da prestarsi dallo Stato, ai sensi dell'art. 27 del T. U., approvato con R.D. 16 gennaio 1936, n° 801;

16 gennaio 1936, n° 801;

e ciò, beninteso, salvo la preventiva autorizza-